



DIREZIONE SANITARIA

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail: ServiziOSP@ats-brescia.it

cl.:2.3.05

Spett.le
COMUNE DI BRESCIA
Area Pianificazione urbana,
Edilizia e Mobilità

urbanistica@pec.comune.brescia.it

Trasmissione via pec

OGGETTO: Adozione del piano attuativo in variante al P.G.T - Scheda del documento di piano "AT-C7 ex Fatebenefratelli" relativo alle aree situate a Brescia in via Vittorio Emanuele II di proprietà Provincia Lombardo-Veneta Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio "Fatebenefratelli".
Contributo sanitario

Con riferimento alla Vs richiesta in oggetto, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. ric. 0037606/23 del 30/03/2023, per gli aspetti sanitari di competenza, si è proceduto a valutare la documentazione pubblicata sul portale del Comune di Brescia e si formulano le seguenti osservazioni/considerazioni:

- considerato il contesto urbano in cui è inserito il comparto, dovrà essere posta particolare attenzione all'impatto acustico dovuto alle attività di cantiere. In tal senso, trattandosi di attività "temporanee", ai sensi dell'art.6 c.1^ let.h) Legge 26 ottobre 1995 n.447 e art.8 Lr 10 agosto 2001 n.13, l'A.C. dovrà preventivamente autorizzare l'attività in deroga ai limiti massimi di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale, con cui impartire le necessarie prescrizioni tecniche atte a ridurre l'impatto generato. Le attività di cantiere dovranno esclusivamente svolgersi in orario prettamente diurno (7 – 18) e si suggerisce, laddove non previsto, che gli impianti tecnologici, quali compressori o macchine da cantiere di dimensioni ridotte, siano agonizzate in box fonoisolanti e per quanto possibile, evitato l'impiego di organi meccanici nonché il transito dei mezzi, nelle vie prospicienti, durante i periodi dedicati prettamente al riposo che, comunque, dovrà avvenire a ridotte velocità (max 30 km/h);
- al fine di prevenire l'instaurarsi di fenomeni di disturbo, dovuto alla produzione di polveri durante le attività di cantiere, dovrà essere prevista la presenza di un sistema di umidificazione a bassa pressione nonché, per quanto attiene alla movimentazione di materiali e/o rifiuti, assunte le misure più idonee al loro contenimento, in linea a quanto previsto all'Allegato V alla parte V del Dlgs152/06 e smi. In particolare la movimentazione



dei materiali, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre appunto all'eventuale e regolare umidificazione, la copertura dei carichi con telo impermeabile;

- la nuova struttura di rigenerazione urbana, dovrà rispettare i dettami costruttivi in merito ai requisiti acustici passivi previsti dal D.P.C.M. 05 dicembre 1997, recante disposizioni in materia di "*Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici*";
- le acque meteoriche dovranno essere gestite in conformità del regolamento regionale n. 7 del 2017, nel rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, valutando l'adozione di misure finalizzate al loro riutilizzo non sanitario. Per le acque meteoriche in eccesso se ne consiglia, prioritariamente, lo smaltimento negli strati superficiali del suolo od in pubblica fognatura. Per quanto possibile si propone che le pertinenze esterne, destinate a parcheggi, siano realizzate con l'impiego di green block od analoghi sistemi che garantiscano, appunto, il deflusso delle acque piovane negli strati del sottosuolo;
- l'eventuale illuminazione esterna del complesso, dovrà essere conforme alla vigente Lr 31/2015, recante disposizioni in "*Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso*".
- tutti i locali della struttura dovranno essere dotati di adeguate superfici finestrate ed apribili atte ad assicurare l'illuminazione e l'aerazione naturale in conformità al vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- laddove prevista la presenza di zone di cottura e/o impianti termici a fiamma libera, dovrà essere opportunamente garantita aerazione sussidiaria tramite un foro di aerazione ed acquisto il certificato di conformità idrotermosanitario, ai sensi delle vigenti norme UNI-CIG di settore;
- per quanto concerne il sistema fognario, si demanda a Codesta Spett.le A.C., la verifica il merito al corretto dimensionamento del sistema fognario in funzione del nuovo carico di abitanti equivalenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute - Ambiente
Dott. Fulgenzio Ferri

Struttura competente: Servizio Igiene, Sanità Pubblica, Salute-ambiente
Il Responsabile del procedimento: dott. Fulgenzio FERRI
Il Referente della pratica: TdP/UPG Roberto DUNI
☎ 030/383.8200 - ✉ - ServizioISP@ats-brescia.it